CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
I.I.S. BRUNO MUNARI

INTRODUZIONE PER PTOF

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato introdotto per le scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dell'Educazione Civica, disposto dalla L. 92/2019 e dalle Linee Guida contenute nel Decreto del M.I. n. 35 del 22/06/2020.

L'insegnamento ha la finalità di fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

L'Educazione Civica è prevista come un **insegnamento trasversale di almeno 33 ore annue** da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio, anche usufruendo della quota di autonomia ma senza incrementi o modifiche dell'organico del personale scolastico, né ore di insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio.

Agli istituti scolastici è richiesto di delineare il **Curricolo di Educazione Civica,** che andrà ad integrare il Curricolo Generale di ciascun indirizzo di studi e inserito nella revisione annuale del PTOF.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si sviluppa intorno a **tre nuclei tematici fondamentali**:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale;

meglio specificati dalle Linee Guida all'allegato A, mentre l'allegato C individua i traguardi di competenze da raggiungere.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale ricadono anche molti dei **progetti** che i nostri Istituti hanno sviluppato e portato avanti da tempo, come l'**Educazione stradale**, l'**Educazione alla salute e al benessere**, l'**Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**.

In M.I., per coadiuvare le scuole nell'introduzione dell'insegnamento, ha previsto una formazione specifica per i referenti e, per ricaduta, su tutto il corpo docente,

con avvio dal mese di novembre 2020 e termine previsto per giugno 2021.

Nelle more, il nostro Istituto non è rimasto inerte e ha costituito un gruppo di lavoro *ad hoc* che, coinvolgendo tutti i docenti, ha programmato e coordinato le attività necessarie a predisporre una prima stesura del Curricolo di Educazione Civica.

Partendo dal carattere di trasversalità dell'Educazione Civica, evidenziato dalle Linee Guida ove si legge che "*non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole* ***raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva*** *che devono concorrere a comporre il curricolo di Educazione civica.* ***Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno****"* tutti i docenti, attraverso Riunioni di Coordinamento per materia e nei Consigli di Classe, hanno collaborato alla stesura del curricolo.

In questa prima fase sperimentale, e tenuto conto del fatto che la formazione di Cittadini consapevoli e responsabili è sempre stata nella Vision e nella Mission dell'IIS Munari, i gruppi di lavoro, nei Tre Istituti, hanno optato per la valorizzazione delle tematiche e delle progettualità già svolte e insite nel Profilo Educativo e Culturale dei nostri studenti, attraendo all'alveo dell'educazione civica i contenuti delle varie discipline in grado di rafforzare le competenze di Educazione Civica delineate dal legislatore.

In questo modo non si è introdotta una nuova e complicata materia, affrontata in maniera frontale con un rigido quadro orario, ma si è data una diversa connotazione e una maggiore trasversalità agli argomenti delle varie discipline più attinenti ai tre nuclei evidenziati dal legislatore.

Il **Curricolo di Educazione Civica** dell'I.I.S. BRUNO MUNARI si sviluppa nei Tre Istituti e nelle varie classi con contenuti e quadri orari differenti, comunque non inferiori alle 33 ore annuali previste dalla normativa e prevede la partecipazione di diverse discipline in una collaborazione che lo rende effettivamente trasversale, anche attraverso l'elaborazione di Unità Didattiche di Apprendimento e una gestione e valutazione condivise anche nel Registro Elettronico.

Il curricolo si arricchisce anche di una serie di attività extracurricolari e di progetti che fanno da sempre parte delle **Iniziative di ampliamento della nostra offerta formativa** tramite percorsi di cittadinanza attiva ed educazione alla legalità, Educazione stradale e alla salute inseriti nel PTOF nella relativa sezione.

In sintesi:

1. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una pluralità di attività svolte da docenti delle diverse discipline coinvolte e organizzate nei Consigli di classe dal coordinatore per l'educazione civica;

2. la responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di Classe, stante la trasversalità dell'insegnamento e "in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari";

3. le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere il monte ore di educazione civica previsto dalla disciplina ma, soprattutto, le competenze di cittadinanza individuate anche in relazione al loro specifico Pecup, sono indicate nel Curricolo di Educazione Civica dei nostri tre Istituti, che potrete trovare sul sito dell'I.I.S. BRUNO MUNARI al link https://drive.google.com/drive/folders/1mRswev1qQJX6_aERso1naySHdZqaTAju?usp=sharing

4. le attività e i contenuti indicati saranno svolti nelle ordinarie attività curricolari e progettuali;

5. la materia è stata associata nel Registro Elettronico a ciascun docente della classe, il quale avrà il compito di registrate e valutare le relative attività svolte;

6. il coordinatore per l'Educazione Civica, acquisite le dovute informazioni dai docenti interessati all'insegnamento, proporrà il voto da assegnare negli scrutini intermedi e finali.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe che partecipano alle attività educazione civica e alla realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione individuata nel Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il DPR 122/2009 prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali" e pertanto in sede di **valutazione del comportamento** dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

Il voto di educazione civica **concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato** e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'**attribuzione del credito scolastico**.

Per gli anni scolastici **2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023** la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.

A partire dall'anno scolastico **2023/2024** la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

In questa prima fase di sperimentazione e per il corrente anno scolastico, anche in considerazione delle note difficoltà e avversità, il Collegio dei Docenti ha deliberato di fare riferimento ai criteri di valutazione già inseriti nel PTOF e adatti anche alla valutazione dell'E.C.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe potranno avvalersi di rubriche e griglie di osservazione condivise e appositamente predisposte per la valutazione delle U.d.A. trasversali di Educazione Civica e dei relativi prodotti o compiti di realtà assegnati agli studenti e, in generale, per dar conto del conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste dal curricolo di educazione civica.

Il Gruppo di lavoro, dopo una prima fase di sperimentazione, e tenendo conto delle indicazioni che perverranno dalla corposa formazione prevista dal M.I., valuteranno la necessità di elaborare apposite griglie di valutazione per l'insegnamento da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti.